



Il Segno

Periodico dell'Unità Pastorale di Fornaci di Barga, Loppia, Ponte all'Ania

Direttore responsabile: P. Antonio Pieraccini - Capo Redazione: Carlo Donati

Aut. Tribunale di Lucca N. 872 Registro Periodici del 19/12/2007 Via Enrico Medi, 6 - Fornaci di Barga (LU)

Tel: 058375720 Fax: 05831912729 Posta el: unitapastorale.flp@alice.it Sito Internet: www.ilsegnoonline.it

Anno III Numero 42

Domenica 14 Febbraio 2010



PREGATE IL PADRONE DELLA MESSE CHE MANDI OPERAI

“Pregate il padrone della messe che mandi operai!”. Ciò significa: la messe c’è, ma Dio vuole servirsi degli uomini, perché essa venga portata nel granaio. Dio ha bisogno di uomini. Ha bisogno di persone che dicono: Sì, io sono disposto a diventare il Tuo operaio per la messe, sono disposto ad aiutare affinché questa messe che sta maturando nei cuori degli uomini possa veramente entrare nei granai dell’eternità e diventare perenne comunione di gioia e di amore.

“Pregate il padrone della messe!”. Questo vuol dire anche: non possiamo semplicemente “produrre” vocazioni, esse devono venire da Dio. Non possiamo, come forse in altre professioni, per mezzo di una propaganda ben mirata, mediante, per così dire, strategie adeguate, semplicemente reclutare delle persone. La chiamata, partendo dal cuore di Dio, deve sempre trovare la via al cuore dell’uomo. E tuttavia: proprio

perché arrivi nei cuori degli uomini è necessaria anche la nostra collaborazione.

Chiederlo al padrone della messe significa certamente innanzitutto pregare per questo, scuotere il suo cuore e dire: “Fallo per favore! Risveglia gli uomini! Accendi in loro l’entusiasmo e la gioia per il Vangelo! Fa’ loro capire che questo è il tesoro più prezioso di ogni altro tesoro e che colui che l’ha scoperto deve trasmetterlo!”.

Noi scuotiamo il cuore di Dio. Ma il pregare Dio non si realizza soltanto mediante parole di preghiera; comporta anche un mutamento della parola in azione, affinché dal nostro cuore orante scocchi poi la scintilla della gioia in Dio, della gioia per il Vangelo, e susciti in altri cuori la disponibilità a dire un loro “sì”. Come persone di preghiera, colme della Sua luce, raggiungiamo gli altri e, coinvolgendoli nella nostra preghiera, li facciamo entrare nel raggio della presenza di Dio, il quale farà poi la sua parte. In questo senso vogliamo sempre di nuovo pregare il Padre della messe, scuotere il suo cuore, e con Dio toccare nella nostra preghiera anche i cuori degli uomini, perché Egli, secondo la sua volontà, vi faccia maturare il “sì”, la disponibilità; la costanza, attraverso tutte le confusioni del tempo, attraverso il calore della giornata ed anche attraverso il buio della notte, di perseverare fedelmente nel servizio, traendo proprio da esso continuamente la consapevolezza che - anche se faticoso - questo sforzo è bello, è utile, perché conduce all’essenziale, ad ottenere cioè che gli uomini ricevano ciò che attendono: la luce di Dio e l’amore di Dio.

Benedetto XVI
Incontro con i sacerdoti e i diaconi a Freising 14.09.2006

Settimana dal 14 al 21 Febbraio

Domenica 14 Febbraio - 6^a del Tempo Ordinario - C

LA BEATITUDINE CHE CI FA SOBBALZARE

Geremia 17,5-8

I Corinzi 15,12.16-20

Luca 6,17.20-26

Annunciare Dio rende poveri perché conduce fuori dai circoli del potere. Come potrebbe reagire chi ha il culto della propria autosufficienza alla prima beatitudine? Cosa se ne fa un potente di un Dio che non sta dalla sua parte? Allora guai quando tutti diranno bene di noi (v.26).

Questa è la falsa profezia, è la Parola addomesticata perché soddisfi il palato di chi conta. Nella Scrittura il falso profeta è precisamente colui che asseconda puntualmente le aspettative generali nell'interesse di chi ascolta. Per questo il falso profeta non ha nemici se non il vero profeta. Non è così per quest'ultimo che annuncia le scelte paradossali del Padre e vive senza tornaconto personale. È prevedibile allora, che il vero profeta divenga a sua volta povero, affamato e afflitto. Egli è portatore di una verità che lo renderà impopolare almeno nell'immediato, fino a quando la Parola viene a compiersi creando la storia di cui è assolutamente protagonista. La verità evangelica è impopolare, minoritaria. Esistiamo come seme nel mondo ma altrettanto esistiamo come piccolo gregge. È finito il tempo dei fasti tipici della società cristiana quando raccoglievamo consensi e inchini a profusione e l'Italia sembrava un paese cattolico fin nelle proprie radici. Siamo stati lontani dalla prima beatitudine, ma è la Provvidenza a ricondurci sulla strada del Vangelo invitandoci ad assumere un'altra collocazione forse meno strategica ma più luminosa. È la povertà di cui Gesù accenna anche riguardo al missionario chiamato ad annunciare il Regno. Se egli non si fa povero, come potrà guadagnare i cuori a Dio piuttosto che alla propria persona grazie a mezzi di persuasione più o meno occulti? Esiste un'impopolarità e fragilità che ci avvicinano all'Uomo delle beatitudini, Dio fatto uomo, impoveritosi per raggiungere "ogni carne", rivelando la logica paradossale del Padre.

(da Vita Pastorale n.1)

Orario Ss. Messe e Funzioni

Domenica 14

- 8.30 Ponte all'Ania - † Barbuzzi Donato e Casasanta Maria, Pia, Silvia ed Emma
9.45 Pieve di Loppia - † Monticelli Carlo e Diversi Leonello
11.15 Cristo Redentore - † Sandrino e Maria Puppa

Lunedì 15

- 17.30 SS. Nome di Maria - Int. Offerente

Martedì 16

- 17.30 SS. Nome di Maria - † Menichini Nada

ATTIVITA' PASTORALE E RICREATIVA

Domenica 14

Sale parrocchiali di Filecchio
PIZZATA DI SAN VALENTINO

Martedì 16

Sale parrocchiali di Fornaci di Barga
CENA DI FINE CARNEVALE

QUARESIMA
MERCOLEDI' 17 - SACRE CENERI
DIGIUNO E ASTINENZA

“LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO”

“Ritornate a me con tutto il cuore”: le parole del profeta Gioele, che risuonano con forza nella liturgia del mercoledì delle Ceneri orientano in maniera molto precisa il nostro itinerario quaresimale e pasquale. Ad esse fa eco la Parola dell’apostolo Paolo: “Lasciatevi riconciliare con Dio!”. Anche nel Vangelo, la Parola del Signore Gesù invita a recuperare la dimensione profonda dell’esistenza: “Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà”. Si tratta di parole che ci possono accompagnare per tutto il tempo di Quaresima - Pasqua, unendo, in maniera che potrà apparire paradossale, l’invito pubblico, coraggioso, aperto alla conversione da una parte e l’esigenza profonda di un rinnovamento interiore dall’altra. Il profeta parla a tutto il popolo e denuncia i mali che affliggono la sua vita pubblica; Paolo si rivolge alla comunità, senza paura di rimproverare la sua tendenza ad arrestarsi nel cammino di crescita verso la pienezza di Cristo. Gesù stesso nel Vangelo denuncia apertamente la finzione di chi pratica il bene unicamente per apparire.

Orario Ss. Messe e Funzioni

Mercoledì 17

10.00 Ponte all’Ania

STAZIONE QUARESIMALE A FORNACI

17.00 Processione penitenziale dalla chiesa del SS. Nome di Maria al Cristo Redentore

17.30 Cristo Redentore - † Ridolfi Luigi e Creusa

Giovedì 18

17.30 - Ponte all’Ania - Int. Offerente

Venerdì 19 - Astinenza dalle carni - Cristo Redentore

8.30 - S. Messa ed esposizione del SS. Sacramento
Tempo per le confessioni.

11.00 - Benedizione Eucaristica

Sabato 20

8.30 SS. Nome di Maria - Rosario meditato

16.30 S. Nicolao † Giuseppe e Olga Bertoncini

18.00 SS. Nome di Maria - Int. Offerente

ATTIVITA' PASTORALE E RICREATIVA

Venerdì 19

Sale parrocchiali di Fornaci di Barga
ore 17.30 - 19.00

LEZIONI DI SACRA SCRITTURA

Sabato 20

Fornaci di Barga - Sala Parrocchiale ore 21

CAMMINO CON I FIDANZATI

ESCURSIONI, GITE E PELLEGRINAGGI

Lunedì 22 Febbraio Treppignana - Lupinaia - Riana

Ci si può iscrivere per il pellegrinaggio a Torino in occasione dell’Ostensione della Sacra Sindone il 15 Maggio prossimo, presso Don Antonio, versando la cauzione di € 30.00



È in preparazione per giugno il programma della gita al Monte Guglielmo

Settimana dal 21 al 28 Febbraio

Domenica 21 Febbraio - 1^a di Quaresima - C

LE TENTEZIONI PER UN MESSIANISMO DIVERSO

Deuteronomio 26,4-10

Romani 10,8-13

Luca 4,1-13

*Signore, liberaci dalla tentazione della ricchezza e del potere che creano ingiustizia e povertà.
Aiutaci a condividere.*

Signore Gesù, grazie perché non ti sei sottratto alla tentazione, ci hai mostrato il suo vero volto, un lungo combattimento che non si risolve in poche ore ma che può durare anche quaranta giorni. Rendici forti e determinati Signore, non togliere mai dai nostri cuori la certezza che, anche se il cammino è lungo, Tu hai pagato per tutti la vittoria sul male. Se staremo vicini a te il male non prevarrà. Mai!

Orario Ss. Messe e Funzioni

Domenica 21

- 8.30 Ponte all'Ania - † Lucignani Alessandro, Libero e Modesta
9.45 Pieve di Loppia - † Adelindo Guidi e famiglia
11.15 Cristo Redentore - † Valle - Romoli

STAZIONE QUARESIMALE A PEDONA

Ore 15 Processione penitenziale dalla chiesa di Ponte all'Ania. Giunti alla chiesa di Pedona S. Messa e BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE - In caso di maltempo direttamente alle ore 15 nella chiesa stazionale

Martedì 23 - Mercoledì 24 - Giovedì 25

- 17.30 SS. Nome di Maria - Int. Offerente

Venerdì 26 - Astinenza dalle carni - Cristo Redentore

- 8.30 - S. Messa ed esposizione del SS. Sacramento
Tempo per le confessioni.
11.00 - Benedizione Eucaristica

Sabato 27

- 8.30 SS. Nome di Maria - Rosario meditato
16.30 S. Nicolao - † Antonio Biagioni
18.00 SS. Nome di Maria - † Balagi Antonella

ATTIVITA' PASTORALE E RICREATIVA

NELLA DIOCESI DI PISA LA COLLETTA DI QUESTA DOMENICA SARA' DESTINATA AI TERREMOTATI DI HAITI

Giovedì 25

Sacro Cuore Barga - ore 21
SCUOLA DELLA PAROLA

Venerdì 26

Sale parrocchiali di Fornaci di Barga
ore 17.30 - 19.00
LEZIONI DI SACRA SCRITTURA

Sabato 27 - Domenica 28
GIORNATA PRO SEMINARIO

Domenica 28 Febbraio - 2^a di Quaresima - C

- 8.30 Ponte all'Ania - † Def. Cristofani - Stanghellini
9.45 Pieve di Loppia - † Poli Armida (Lida)
11.15 Cristo Redentore - † Mons. Alfredo Baroni e Sacerdoti Defunti

15.00 STAZIONE QUARESIMALE A SEGGIO

